

IL PATRON **BACCAGLINI** POLEMIZZA

«Gli albergatori parlano solo quando va male Da loro mai un aiuto»

È amareggiato, **Mario Carlo Baccaglini**, patron di **Auto e Moto d'Epoca**. Mai come quest'anno aprire la fiera era tutt'altro che scontato. È l'edizione del coraggio e della fatica e si capisce perché gli sembrano ingiuste le critiche giunte dagli albergatori. «Sono arrabbiato», dice, riferendosi a chi si lamenta per gli hotel mezzi vuoti. «Io non faccio promozione, io faccio la Fie-

**Mario Carlo Baccaglini**

ra. Gli alberghi e le loro stanze vuote non sono un mio problema perché non sono un affittacamere. È un miracolo se siamo riusciti a fare questa edizione. Agli albergatori chiedo: dove eravate quando i vostri hotel erano strapieni? Allora vi andava bene far pagare 300 euro una stanza da 100 euro. E questo mi fa girare le scatole perché in tutti questi anni gli abbiamo riempito gli alberghi, ma non abbiamo mai ricevuto né aiuti, né contributi di nessun genere». Dalla parte dell'organizzatore si schiera Fabio Legnaro, titolare dell'Antica Trattoria Ballotta e presidente Fiepet Confesercenti (Federazione italiana esercizi pubblici e turistici), che ieri era in Fiera: «Io una proposta a **Baccagli-**

ni, al quale dobbiamo tutti essere molto grati, l'ho fatta», rivela. «Gli ho offerto le camere degli alberghi di Abano e Montegrotto a 60 euro con le navette in andata e ritorno quattro volte al giorno, così chi viene in Fiera non deve nemmeno cercare parcheggio. Con le nuove tangenziali ci impieghiamo al massimo 18 minuti, meno che da un albergo del centro in mezzo al traffico». La proposta è sul tavolo, tornerà buona l'anno prossimo. In ogni caso questa edizione resterà nella storia come quella della passione e dei sogni: «Ma è proprio questa la magia di **Auto e Moto d'Epoca**», sottolinea **Baccaglini**. «Così non ci sono risultati impossibili». —

E.SCI.

